

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 2 di 19
---	--	---

PREMESSA

Il presente documento si applica allo scopo di:

- A. Ottemperare ai disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- B. Fornire al titolare di appalto/servizio, informazioni sui rischi per la salute e sicurezza esistenti negli ambienti dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema (d'ora in poi definita ASST di Crema) quali è destinato ad operare, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in relazione alla propria attività;
- C. Fornire al titolare di appalto/servizio, informazioni sul rischio incendio e gestione delle emergenze, secondo i criteri del DM 3 settembre 2021, esistenti negli ambienti della Committenza e sulle misure di prevenzione da adottare anche in caso di emergenza;
- D. Promuovere la cooperazione e il coordinamento all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, ricadenti sull'attività oggetto dell'appalto/servizio.

Il presente documento ha quindi l'obiettivo di informare il personale esterno sui principali pericoli e rischi presenti nell'ASST di Crema, nonché fornire le principali norme di comportamento da osservare.

Nello specifico sono destinatari della presente informativa:

- le Imprese esterne e relativo personale ed i lavoratori autonomi (d'ora in poi complessivamente indicati come Imprese) come prescritto dall'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008;
- personale esterno afferente ad altri Enti, presente a seguito di accordi stipulati con l'ASST di Crema (es. Polizia ecc);
- i volontari come prescritto dall'art. 3 comma 12-bis del sopra citato Decreto;
- i soggetti beneficiari delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento, gli allievi degli istituti di istruzione e degli istituti universitari, i soggetti che prestano attività lavorativa a titolo gratuito nell'ambito dell'organizzazione aziendale in quanto, essendo equiparati a lavoratori ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008, devono ricevere l'informazione di cui all'art. 36 del sopra citato decreto.

Imprese esterne, lavoratori autonomi ed enti esterni

Si precisa che le norme e le procedure contenute in questo documento non sostituiscono le procedure interne di sicurezza dell'Impresa/Ente, ma si integrano con esse al fine di migliorare le conoscenze del personale dell'Impresa sui rischi nell'ASST di Crema;

L'impresa/Ente deve informare e formare il proprio personale su quanto riportato nella presente nota ed esigerne la scrupolosa osservanza.

Per il personale dell'Impresa/Ente si intende il personale dipendente, i responsabili e collaboratori che sovrintendono le attività oggetto dell'appalto/accordo anche saltuariamente o che accedono all'interno dell'ASST di Crema anche per un breve periodo.

Più in generale si richiama l'obbligo dell'Appaltatore/Ente, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto/servizio, di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente, di osservare le norme di buona tecnica e di sicurezza, le precauzioni richieste dalla prudenza nonché di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale o collettivi a protezione dei rischi propri per la sicurezza.

Nei casi in cui l'ASST di Crema non abbia rilevato rischi da interferenze e quindi non abbia predisposto il D.U.V.R.I. e l'impresa/Ente individui invece, nell'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, rischi da interferenze deve darne immediata comunicazione al R.U.P. per i conseguenti adempimenti.

Volontari

Ai volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs 81/08.

Questi, una volta informati dei rischi presenti nell'ambiente in cui sono chiamati ad operare, sono tenuti ad adottare le misure utili a eliminare o, ove ciò non sia possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione dalle stesse svolte e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

 	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 3 di 19
---	---	--------------------------------

Soggetti beneficiari delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento, gli allievi degli istituti di istruzione e degli istituti universitari (es. specializzandi, stagisti), i soggetti che prestano attività lavorativa a titolo gratuito

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08, i soggetti sopra indicati (di seguito indicati come tirocinanti) sono equiparati a lavoratori, si osserva che nei confronti degli stessi si dovranno applicare le disposizioni di cui agli artt. 36 "Informazione ai lavoratori", 37 "Formazione dei lavoratori e loro rappresentanti" e 41 "Sorveglianza sanitaria" del D.Lgs 81/08, laddove previsto. L'adempimento di tali disposizioni di legge è in capo a ASST Crema, fatto salvo quanto concordato nell'ambito delle specifiche convenzioni stipulate per l'espletamento delle attività.

DATI ANAGRAFICI ED ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL'ASST DI CREMA

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema
SEDE LEGALE	Largo Ugo Dossena, 2 – 26013 Crema (CR)
REFERENTI PRESSO L'UNITA LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	Fare riferimento al soggetto indicato nella documentazione relativa all'espletamento del servizio e ai nominativi forniti dall'ASST di Crema

Articolazione del sistema prevenzione del Committente

LEGALE RAPPRESENTANTE DATORE DI LAVORO (D.L.)	Direttore Generale – Datore di Lavoro Dott. Alessandro Cominelli
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)	Dr.ssa Giuseppina Squillace
MEDICO COMPETENTE	Dr. Mercurio Salvatore
MEDICO AUTORIZZATO	Dr.ssa Angela Barile
ESPERTO RADIOPROTEZIONE	Prof. Riccardo Di Liberto
RLS	Pierluca Finardi Paola Griffanti Alfredo Gritti Rosario Micciché Vittorio Rodolfo Perotti Veronica Sana
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI	Elenco allegato n. 1 alla delibera n. 144 del 19/02/2026 disponibile c/o Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale - SPP
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Elenco allegato n. 1 alla delibera n. 517 del 16/06/2026 disponibile c/o Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale - SPP

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 4 di 19
---	--	---

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E SEDI

Nell' ASST di Crema viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività diagnostica e di laboratorio, nonché attività didattica.

Vengono inoltre svolte:

- attività amministrative
- attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno
- attività collegate alla produzione e smaltimento dei rifiuti
- attività di produzione beni e servizi di supporto

L'Azienda è composta dalle seguenti strutture:

- Ospedale Maggiore di Crema, Largo Ugo Dossena 2, Crema;
- U.O. Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza, Via Meneghezzi 14 e Via Sinigaglia 10, Crema;
- C.P.S. Centro Psico Sociale, Via Teresine 7, Crema;
- SER.D. Servizio Dipendenze, Via Medaglie d'Oro 9, Crema;
- Consultorio Familiare, Via Manini 21, Crema;
- Cure territoriali – Casa di Comunità, Via Gramsci 13, Crema;
- Attività amministrative, Via Pombioli, Crema;
- Ospedale Santa Marta di Rivolta d'Adda, Viale Montegrappa 15, Rivolta d'Adda;
- Appartamenti di Residenzialità leggera di Rivolta d'Adda, presso il presidio ospedaliero Santa Marta;
- Magazzino Farmacia, Via Rossini 13, Madignano;
- Corso Laurea Infermieristica, Via Macallè 11/C, Crema;
- Centro Cure Sub Acute, Largo Capretti 2, Soncino;
- Poliambulatori:
 - Poliambulatori di Crema e Rivolta d'Adda presso i rispettivi presidi ospedalieri;
 - Poliambulatorio di Castelleone, Via Beccadello 6 c/o Fondazione Brunenghi;
 - Poliambulatorio di Soncino, Largo Capretti 2, Soncino.

All'interno dell'ASST di Crema sono presenti: i dipendenti e collaboratori dell'ASST di Crema, i pazienti, i visitatori (familiari e amici di pazienti), utenti dei servizi forniti dall' ASST di Crema, studenti, medici in formazione specialistica, tirocinanti, volontari, personale delle ONLUS, personale di assistenza, ecc., il personale delle Imprese esterne (compresi collaboratori, responsabili, referenti, ecc) che svolgono le attività previste dai relativi appalti.

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 5 di 19
---	---	---

DISPOSIZIONI GENERALI

L'Appaltatore/Ente esterno e tutto il personale (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi) che svolge l'Appalto presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza di ASST Crema, deve:

- essere individuabile nominativamente, mediante apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale documento dovrà essere tenuto esposto salvo possa determinare un rischio durante l'attività svolta: in tal caso potrà essere tenuto in tasca e dovrà essere esibito quando richiesto;
- conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente;
- essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture di ASST Crema, nonché agli avvisi emessi con segnali visivi/acustici ;
- mantenere gli ambienti di ASST Crema puliti;
- garantire, nel caso utilizzi servizi igienici dell'Azienda, il rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia dei presidi presenti (dosatori, salviette ecc.);
- rispettare le elementari norme igieniche (lavarsi le mani al termine dell'attività, ecc.)

DIVIETI

È fatto divieto all'Appaltatore/Ente esterno e al personale:

- accedere e/o permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere la propria attività;
- accedere in aree/locali ad accesso controllato/limitato se non con apposita autorizzazione, nella quale saranno indicate le misure di prevenzione e protezione;
- rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o machine;
- compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non sono conosciute le caratteristiche (e quindi la pericolosità) e senza l'autorizzazione del personale di ASST Crema;
- fumare in tutte le aree aperte e chiuse di ASST Crema;
- gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree di ASST Crema;
- utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
- utilizzare impropriamente, o per futili motivi, cellulare/smartphone, soprattutto in relazione al tipo di attività svolta;
- assumere bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 6 di 19
---	--	---

OBBLIGHI IN CAPO AI DATORI DI LAVORO DELLE SOCIETA'/ENTI OPERANTI PRESSO L'ASST DI CREMA

È obbligo del Datore di lavoro Appaltatore/Ente esterno (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi):

- osservare, sotto sua esclusiva responsabilità, tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge;
- aver espletato tutti gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- osservare tutte le norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi soggetto terzo presente nell'ASST Crema e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato;
- fornire al proprio personale macchinari/attrezzature solo se in condizioni di sicurezza e rispondenti alla normativa.

Inoltre il Datore di lavoro Appaltatore/Ente estero (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi), preso atto del presente documento, dovrà:

- programmare preventivamente le attività oggetto dell'Appalto/servizio e prendere accordi con il Responsabile/Coordinatore (o loro sostituti) delle Strutture e/o con la SC Gestione Tecnico patrimoniale /SPP per poter accedere alle aree/locali interessate dall'Appalto allo scopo di verificare:
 - le possibili interferenze o incompatibilità degli interventi con l'attività della Struttura;
 - la presenza di procedure specifiche per l'ingresso nella Struttura, sia in riferimento alla tutela dei lavoratori che alla tutela della salute dei pazienti;
 - la necessità di utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a tutela del lavoratore e/o dispositivi a tutela della salute del paziente.
- formare e informare preventivamente, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, il proprio personale, quello in Subappalto, in Subaffidamento e comunque Terzi, circa i rischi cui sono esposti operando all'interno di ASST Crema e circa la piena applicazione di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati
- vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti.

COMUNICAZIONE DI INFORTUNI/MANCATI INFORTUNI (NEAR MISS)

In caso di infortunio o in caso di incidente senza danno e/o mancato infortunio (near miss) occorso a lavoratori, comunicarlo tempestivamente all'Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale - SPP dell'ASST di Crema, tramite e-mail a prevenzione.rischi@asst-crema.it, sia quelli ascrivibili a fattori/cause della stessa ASST Crema, sia tutte le altre tipologie.

Scopo di tali comunicazioni è la conoscenza da parte di ASST Crema dell'evento infortunistico, al fine di individuarne le cause e di conseguenza, eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da porre in essere.

Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 7 di 19
--	--	---------------------------------------

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE

Qui di seguito vengono dettagliati ed approfonditi i principali rischi presenti all'interno dell'ASST di Crema e le relative misure di prevenzione e protezione/norme comportamentali che devono essere attuate e rispettate.



AGENTI BIOLOGICI

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari, endoparassita umano) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

L'esposizione può avvenire per contatto diretto (imbrattamento di cute e mucose), per via aerea (inalazione di goccioline od aria contaminata) per via digerente (ingestione di fumo, cibo, bevande entrati in contatto con mani non lavate o superfici infette).

In una Azienda Ospedaliera, il rischio di esposizione ad agenti biologici è potenzialmente presente ovunque. Si richiede un livello di attenzione più elevato in determinati reparti: Blocco Operatorio, Interventistiche, Sale parto, Sala settoria, Anestesia e Rianimazione, Terapie Intensive, Pronto Soccorso, sale degenza con degenti con malattie Infettive, Pneumologia, Dialisi, Anatomia Patologica, Medicina Legale, Laboratori.

Imprese

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.

In caso di interventi su attrezzature potenzialmente infette, l'Impresa deve far eseguire dal personale dell'ASST Crema, che è a conoscenza dei rischi, la sanificazione dell'attrezzatura.

In ogni caso l'operatore dell'Impresa, nell'accedere ai reparti e ai servizi e all'interno di questi in determinati settori/zone, deve sempre attenersi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal personale sanitario e comunque dopo essere stato autorizzato della Direzione Medica Ospedaliera.

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori chiusi e opportunamente segnalati, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati all'interno dei reparti/servizi in attesa della raccolta. L'attività di raccolta dei rifiuti può comportare il rischio di esposizione ad agenti biologici in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza da parte dell'operatore.

In caso di incidente, l'operatore dell'Impresa può usufruire del Pronto Soccorso presente in ASST di Crema e rispettare le proprie procedure interne che si attivano in tale caso.

Personale enti esterni, volontari e tirocinanti

Accedere ai reparti e ai servizi e operare al loro interno, ove del caso, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni dettate dal personale sanitario, dal responsabile di reparto o dal Tutor aziendale con riferimento sia alle prassi operative sia alle tipologie e modalità d'uso dei DPI.

In tutte le attività di carattere sanitario, il rischio biologico è stato accresciuto dall'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2. L'ASST ha adottato idonee procedure costituite dalle "raccomandazioni universali", dall'utilizzo di presidi protetti, dai DPI e dai contenitori per il corretto smaltimento del materiale contaminato. In base alle procedure aziendali il personale che espleta il servizio dovrà indossare i DPI individuati dalle procedure aziendali che verranno illustrate dal personale di reparto.

Livello di protezione e tipologie dei DPI potranno essere suscettibili di variazione in funzione dell'andamento dell'epidemia e delle disposizioni normative e/o aziendali in merito.



AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI/MUTAGENI

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate numerose sostanze e preparati necessarie alle attività ospedaliere. I principali prodotti chimici possono essere suddivisi in:

- Detergenti: normalmente sono riconducibili a prodotti che vengono utilizzati anche entro le mura domestiche; esistono inoltre detergenti specifici per strumentario e quelli ad uso umano;
- Disinfettanti e sterilizzanti: vengono utilizzati per la sanificazione dell'ambiente, per le operazioni di disinfezione/sterilizzazione di strumenti e di apparecchiature, nella disinfezione della cute, per la conservazione di reperti anatomici (formaldeide, acido peracetico, etanolo ecc.);
- Solventi e reagenti: vengono utilizzati essenzialmente nelle strutture di laboratorio come Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anatomia Patologia, ecc..;
- Gas anestetici: sono presenti nelle sale operatorie. La concentrazione dei gas anestetici è periodicamente monitorata, come previsto dalla normativa;
- Chemioterapici antiblastici: sono farmaci utilizzati per la terapia antitumorale.

Le zone in cui si richiede un livello di attenzione più elevato a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose sono:

- Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche;
- Laboratorio di Microbiologia;
- Laboratori di Anatomia patologica;
- Sale operatorie;
- Farmacia;
- Sterilizzazione (sono comprese tutte le aree dove si effettua disinfezione/alta disinfezione di Dispositivi Medici e strumentario in genere);
- Officine.

All'interno dei presidi ospedalieri dell'ASST di Crema vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto canalizzato, nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Imprese

Per evitare esposizioni ad agenti chimici pericolosi, il personale dell'Impresa deve:

- accertarsi, chiedendo al personale dell'Azienda presente in loco, che non siano in corso lavorazioni con agenti chimici pericolosi;
- evitare il contatto con agenti chimici senza conoscere i relativi rischi, descritti nella scheda di sicurezza;
- usare i prescritti DPI;
- seguire le eventuali indicazioni del personale dell'ASST di Crema.

In caso di sversamento accidentale di prodotti chimici pericolosi, seguire le istruzioni della scheda di sicurezza ed avvisare il personale sanitario presente.

Personale enti esterni, volontari e tirocinanti

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni del responsabile di reparto, utilizzare ove del caso i DPI previsti nei regolamenti aziendali e indicati e forniti dallo stesso Responsabile.

Ogni eventuale problema o contatto accidentale con sostanze chimiche pericolose va immediatamente riferito al responsabile di reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.



AMIANTO

In Azienda non si svolgono attività che danno luogo direttamente ad esposizione di lavoratori a questo rischio, tuttavia esistono porzioni delle strutture (coibentazione di tubi, pannelli di rivestimento, ecc...), nelle quali, in passato, quando ancora permesso dalle normative

Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 9 di 19
--	--	---------------------------------------

allora vigenti, sono stati utilizzati materiali contenenti amianto precedentemente all'entrata in vigore delle leggi che ne proibivano l'utilizzo.

I materiali contenenti amianto in stato di degrado sono stati o completamente rimossi o confinati adeguatamente incapsulati e quindi tenuti in sicurezza, in modo tale da impedire la possibile dispersione di fibre o polveri in ambiente, inoltre, come ulteriore misura di prevenzione e protezione, vengono annualmente effettuati dei campionamenti ambientali presso i siti in cui vi è presenza di manufatti contenenti amianto.

È vietato al personale delle imprese l'esecuzione di interventi su manufatti contenenti amianto. Fanno eccezione le Imprese che devono effettuare lavori su impianti, strutture, ecc. contenenti amianto che devono essere rigorosamente in possesso di idonea e specifica abilitazione come da prescrizioni normative e ricevere in ogni caso l'autorizzazione alla SC Gestione Tecnico Patrimoniale, prima dell'inizio dei lavori.

Personale enti esterni, volontari e tirocinanti

L'attività svolta non comporta esposizione diretta al rischio.



RUMORE - VBRAZIONI

Il Rischio Rumore – Vibrazioni nell' ASST di Crema non è presente nelle strutture ove è prevista l'attività del proprio personale, ma può essere presente ad esempio nei locali tecnici dove, se previsto l'accesso, dovranno essere indossati i D.P.I. indicati con apposita segnaletica affissa nella porta di ingresso di tale locale.



RADIAZIONI IONIZZANTI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature radiologiche, apparecchiature contenenti sorgenti radioattive che possono determinare, nelle aree di interesse, il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti. L'utilizzo di dette apparecchiature/sorgenti è effettuato principalmente presso le seguenti strutture dell'ASST di Crema: Radiologie, Radioterapia, Medicina Nucleare, Emodinamica, Sale operatorie, Anestesia e Rianimazione, Interventistiche.

La presenza di dette sorgenti/apparecchiature è segnalata da apposita cartellonistica, riportante il simbolo delle radiazioni ionizzanti, unitamente alla segnalazione luminosa. Nelle aree così contrassegnate, è fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.

Imprese

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

Gli operatori dell'impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria.

Per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e all'Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale – SPP.

Personale enti esterni, volontari e tirocinanti

Rispetto della cartellonistica di sicurezza presente. Divieto di ingresso con impianti in funzione, Ingresso nelle aree ad accesso controllo esclusivamente se pertinente con l'attività svolta, autorizzata dal responsabile di reparto previo coordinamento con la Fisica Sanitaria. In tutti gli altri casi l'accesso ai locali va limitato a quelli non a rischio. Ogni eventuale problema va segnalato al responsabile di reparto che indicherà i provvedimenti del caso.

Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 10 di 19
--	--	--



RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

All'interno dell'Azienda sono impiegate apparecchiature che emettono radiazioni non ionizzanti. L'utilizzo di tali apparecchiature avviene principalmente presso le seguenti strutture: sale operatorie, interventistiche, alcuni ambulatori, Dermatologia, Oculistiche, Medicina Riabilitativa, Urologia, Reparto di Radiologia, Nido. La presenza di dette sorgenti è segnalata da apposita cartellonistica riportante il simbolo specifico. In tali aree è fatto divieto al personale non autorizzato di accedere.

Imprese

Gli operatori dell'Impresa, qualora le attività previste dall'appalto prevedono l'accesso in dette aree, possono accedervi solo dopo essere stati autorizzati dal responsabile presente nel reparto nonché dalla Direzione Medica Ospedaliera, seguendone scrupolosamente le indicazioni e comunque in assenza di attività sanitaria.

In presenza di campi elettromagnetici l'accesso è in ogni caso vietato ai lavoratori dell'impresa portatori di protesi o altri dispositivi medici impiantati passivi, inclusi metallici.

Gli operatori dell'impresa che svolgono attività di manutenzione delle apparecchiature che comportano un rischio da radiazioni non ionizzanti dovranno, oltre a rispettare le proprie procedure di sicurezza, coordinarsi con il responsabile presente in reparto e con la Fisica Sanitaria. Comunque per ogni informazione, gli operatori delle Imprese possono rivolgersi alla Fisica Sanitaria e all'Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale – SPP.

Personale enti esterni, volontari e tirocinanti

Rispetto della cartellonistica di sicurezza presente. Divieto di ingresso con impianti in funzione. Ingresso nelle aree ad accesso controllo esclusivamente se pertinente con l'attività svolta, autorizzata dal responsabile di reparto e previo coordinamento con la fisica sanitaria in caso di presenza di campi elettromagnetici. In tale ultimo caso l'accesso è in ogni caso vietato al personale portatore di protesi o altri dispositivi medici impiantati passivi, inclusi metallici.

In tutti gli altri casi l'accesso ai locali va limitato a quelli non a rischio. Ogni eventuale problema va segnalato al responsabile di reparto che indicherà i provvedimenti del caso.



INCENDIO - ESPLOSIONE

Il D.M. 02/09/2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81," classifica gli ospedali come luoghi a rischio di incendio di livello 3 anche per il notevole numero di visitatori, di degenti e di persone non autosufficienti.

Le zone più a rischio nelle strutture ospedaliere sono essenzialmente:

- Laboratori
- Sale Operatorie
- Radiologie
- Degenza psichiatrica
- Archivi
- Centrali termiche
- Depositi di combustibili, comburenti, gas compressi
- Cucine
- Locali Impianti ed apparecchi elettrici
- Zone di cantiere attigue alle zone dove c'è normale attività
- Zone non ancora sottoposte ad adeguamento alla normativa antincendio
- Seminterrati o luoghi normalmente non presidiati
- L'Impresa, al fine della prevenzione incendi, deve attenersi alle seguenti prescrizioni:
- non fumare e non usare fiamme libere
- non ostruire le vie di esodo
- non ostruire o bloccare le porte "taglia fuoco"

  Sistema Socio Sanitario Ospedale Maggiore Regione Lombardia ASST Crema	INFORMATIVA SUI RISCHI PER SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'ASST DI CREMA	01/07/2025 Pag. 11 di 19
---	--	-------------------------------------

- non rimuovere o ostruire i vari mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, ecc)
- se autorizzati ad utilizzare saldatrici elettriche o a fiamma, adottare le necessarie precauzioni (separazione)
- predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- non utilizzare prodotti infiammabili
- non accumulare materiale combustibile/infiammabile/bombole
- non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati
- non danneggiare cavi e le apparecchiature elettriche
- prestare particolare attenzione nell'utilizzare apparecchiature elettriche portatili
- non utilizzare, prolunghere, adattatori ecc...
- segnalare l'eventuale malfunzionamento di apparecchiature elettriche ed impianti elettrici presenti nell'ASST di Crema

Per far fronte a situazioni di emergenza incendio, l'ASST di Crema è dotata di piani di emergenza in cui è previsto l'intervento delle varie componenti aziendali, tra i quali una squadra antincendio esterna presente h24 e 7 giorni su 7 che effettua attività di ronda e pronto intervento in caso di incendio. Tutto il personale esterno (Imprese, volontari, personale enti esterni, tirocinanti, ecc), deve osservare scrupolosamente quanto prescritto nella sezione relativa alla gestione delle emergenze, riportata nel presente documento, attenersi a quanto previsto nella cartellonistica affissa nelle strutture dell'ASST di Crema e alle direttive/indicazione del personale dipendente. E' fatto divieto di utilizzo ed attivazione impropria dei sistemi di spegnimento incendio o di pulsanti di allarme, oltre che la sollecitazione impropria di rilevatori di fumo.



MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI

All'interno dell'ASST di Crema oltre alla movimentazione di pazienti, vengono movimentate materiali di vario genere. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Vengono utilizzati transpallet, muletti ecc.. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della ASST di Crema è vietato a tutto il personale esterno all'ASST di Crema, ad eccezione del personale dell'Impresa autorizzato dall'ASST di Crema per l'espletamento delle attività.



CADUTE DALL'ALTO

Cadute dall'alto sono possibili per lavori in altezza come ad esempio nelle attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Tali attività vengono svolte essenzialmente da personale di Imprese appaltatrici che pertanto devono rispettare tutte le norme di sicurezza al fine di evitare possibili cadute sia di oggetti che di persone.



CADUTE E SCIVOLAMENTI

Cadute e scivolamenti sono possibili ovunque ma soprattutto in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi. Il rischio viene sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili che delimitano le aree interessate.

Il transito deve avvenire comunque sempre lungo i percorsi segnalati senza allontanarsi dalla propria area di lavoro.

Mentre si cammina bisogna prestare sempre attenzione ai pavimenti, alle scale, alle aree transennate/delimitate ed alle segnalazioni di pericolo.



MACCHINE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Esistono in azienda numerosi impianti tecnologici, molti dei quali complessi, indispensabili al funzionamento della struttura: impianti di teleriscaldamento, impianto di distribuzione gas metano impianti di raffrescamento, impianti di distribuzione dei gas medicali e l'impianto elettrico.

La presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde. Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto.

Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente dalle Imprese appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni all'Ufficio Tecnico e ottenere l'autorizzazione al lavoro. In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine;
- Usare apparecchiature elettriche a norma;
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.

Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a regolare manutenzione, così come gli impianti di distribuzione gas medicali. Anche i principali impianti (teleriscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli da parte di personale appositamente formato ed autorizzato.

Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.), o altre attività simili, occorre osservare tutte le misure precauzionali atte a prevenire la dispersione di polveri, fibre, spore, o altre particelle. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antitumorali, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di DPI atti a prevenire ogni possibile esposizione al rischio.

Si evidenzia inoltre che nei locali dell'ASST di Crema è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati da agenti biologici potenzialmente infetti ed è pertanto opportuno che i lavoratori delle imprese si astengano dall'eseguire qualsiasi manovra salvo autorizzazione del personale sanitario presente e della Direzione Medica Ospedaliera.

Su tutte le parti e le apparecchiature elettriche è vietato intervenire con acqua per spegnere incendi.



DEPOSITI DI INFIAMMABILI DI COMBUSTIBILI E SOSTANZE PERICOLOSE

Nei depositi di sostanze infiammabili e combustibili è presente un elevato pericolo di incendio, di esplosione e dispersione di liquidi o gas pericolosi. L'accesso in queste aree deve essere strettamente necessario e limitato all'espletamento delle attività ed autorizzato dalla Direzione Medica Ospedaliera e/o dalla Farmacia Interna e deve avvenire con l'accompagnamento di un dipendente/incaricato dell'ASST di Crema in grado di attivare le procedure di sicurezza e gestire le eventuali fasi dell'emergenza.

E' assolutamente vietato fumare, usare fiamme libere, apparecchi ed attrezzature elettriche non conformi e prive di sicurezze antincendio.

ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

ACCESSO ALLE STRUTTURE

Percorsi esterni

Nelle aree esterne dei presidi, circolano mezzi pubblici e privati.

All'interno delle aree dell'ASST di Crema è obbligatorio procedere a velocità moderata (15 Km/h) guidando con molta attenzione e precauzione ed osservando la segnaletica e tutte le indicazioni presenti. È vietato posteggiare in zone che possono ostacolare il transito, il normale svolgimento delle attività, ostacolare le eventuali vie di esodo lungo le recinzioni perimetrali.

È vietato posteggiare in posti che blocchino l'accesso agli idranti, alle attrezzature antincendio ed in corrispondenza delle uscite di emergenza. È vietato ingombrare le strade con deposito di materiale.

Il materiale trasportato deve essere idoneamente assicurato al mezzo per evitare rischi di caduta e/o danneggiamento a persone e cose.

I mezzi dell'Impresa devono essere mantenuti in condizioni operative sicure e risultare in regola con la normativa vigente.

Gli automezzi vanno parcheggiati nelle aree identificate da apposita segnaletica orizzontale.

Percorsi interni

Mentre si cammina si deve prestare attenzione alle segnalazioni di pericolo ed alle indicazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati, traspallet, letti, barelle, muletti ecc, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

L'utilizzo di carrelli, di mezzi motorizzati, traspallet, ecc. deve avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti. L'uso di tali mezzi/attrezzature da parte delle imprese deve essere autorizzato.

Accesso nei singoli locali

Imprese

Tutte le attività, salvo diversa indicazione contrattuale o specifiche autorizzazioni o accordi, dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale dell'ASST di Crema, dei pazienti o di quanti siano presenti nei locali dell'Azienda; a tal fine dovranno essere concordati con i Referenti dell'ASST (es. R.U.P. e D.E.C. dell'appalto) ed i Responsabili dei reparti, gli orari di svolgimento delle attività.

In particolare per le attività oggetto dell'appalto da effettuare in locali dove si svolge attività sanitaria deve essere sempre concordata anticipatamente con il personale sanitario (preferibilmente con il Direttore della Unità operativa/Servizio o il Coordinatore o loro sostituti). Il personale dell'Impresa deve sempre seguire le procedure di accesso e tutte le indicazioni fornite dal personale sanitario (p. esempio indossare specifici DPI, non accedere a determinate aree, ecc.).

Il personale dell'Impresa deve recarsi direttamente sul posto di lavoro e non deve allontanarsi da tale area salvo i casi in cui l'attività oggetto dell'appalto prevede l'allontanamento dall'area di lavoro assegnato o salvo accordi intercorsi.

Personale enti esterni e volontari

È fatto divieto al volontario di accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'Azienda, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate" e/o "zone ad accesso non consentito ai non autorizzati" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e in qualunque altra zona con limitazione di accesso.

Il Direttore ed il Coordinatore di reparto hanno facoltà di limitare o escludere l'accesso dei volontari, in presenza di pazienti affetti da particolari o specifiche patologie o per qualsiasi altra motivazione connessa allo svolgimento dell'attività sanitaria.

In particolare, al fine di salvaguardare e tutelare pazienti e il personale esterno non autorizzato, non è consentito l'accesso alle seguenti strutture aziendali non pertinenti con le proprie attività ed in particolare in:

- Rianimazione e Terapia Intensiva
- Terapia intensiva coronarica
- Nido

- Sale operatorie
- Radiologia – sale diagnostiche

Tirocinanti

È fatto divieto di accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'Azienda, segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate" e/o "zone ad accesso non consentito ai non autorizzati" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e in qualunque altra zona con limitazione di accesso.

Fanno eccezione eventuali attività che comportano l'accesso in tali aree (es. medici specializzandi) che in ogni caso dovranno essere autorizzati dal responsabile di reparto, previo coordinamento con la Fisica sanitaria ove del caso.

È fatto inoltre divieto di accedere in reparti/servizi differenti da quelli di assegnazione fatte salve gli eventuali accessi per ragioni di carattere lavorativo.

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE

Imprese

L'Impresa deve consegnare dopo l'aggiudicazione, ma tassativamente prima l'inizio delle attività previste nell'appalto, al R.U.P./D.E.C./Referente per l'appalto l'elenco nominativo del proprio personale che deve accedere nell'Azienda per svolgere le attività appaltate e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

L'ingresso nell'ASST di Crema è rigorosamente vietato al personale non presente nell'elenco sopra indicato.

Personale esterno

L'ente deve darne comunicazione dei nominativi al protocollo@pec.asst-crema.it.

Volontari

L'ETS (Ente Territoriale Terzo Settore) è tenuto a comunicare all'ufficio competente, secondo le modalità indicate nel regolamento aziendale per le attività di volontariato, l'elenco nominativo dei volontari coinvolti nel servizio che accedono in Azienda.

Tirocinanti

I nominativi di tali soggetti vengono comunicati ai tutor aziendali e alla Direzione Medica di presidio che stipula le relative convenzioni per lo svolgimento delle attività.

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice o il lavoratore autonomo deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008).

Tale obbligo ricade anche in capo ai volontari (art. 21 comma 1 lettera c) D.Lgs. 81/2008) e ai soggetti equiparati ai lavoratori (art. 2, comma 1, lettera a) quali personale enti esterni, tirocinanti, specializzandi, stagisti, a ecc.).

SEGNALETICA

Nell'Azienda ASST di Crema è presente una segnaletica verticale ed orizzontale e tutti ne sono tenuti al rigoroso rispetto. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza, i mezzi e le attrezzature antincendio sono segnalate. Tutte le linee di distribuzione dei gas e dei liquidi tecnici sono identificate.

SMALTIMENTO RIFIUTI

L'area interessata alle attività oggetto dell'appalto, messa a disposizione dell'Impresa, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta dei rifiuti in appositi spazi e contenitori appositamente predisposti.

Non si possono abbandonare nell'area ospedaliera i rifiuti di qualsiasi genere comunque prodotti, compresi i materiali provenienti da demolizione; non si possono usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'ASST di Crema, salvo eventuali autorizzazioni.

L'impresa deve provvedere direttamente al regolare e completo smaltimento dei rifiuti di qualsiasi genere prodotti. L'Impresa dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, in relazione alla normativa vigente, per lo smaltimento dei propri rifiuti.

Per tutti gli altri soggetti esterni, lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso

SERVIZI IGIENICI

Il personale dell'Impresa e i volontari possono usufruire dei servizi igienici destinati al pubblico, disponibili lungo i normali percorsi interni all'Azienda, salvo diversi accordi o autorizzazioni per l'utilizzo esclusivo di determinati servizi igienici.

Le aree di cantiere dovranno essere dotate di servizi igienici appositamente individuati sul POS/PSC.

I tirocinanti e tutte le figure ad essi assimilati potranno usufruire dei servizi igienici destinati al personale oltre che a quelli dedicati al pubblico.

INFORTUNIO

Imprese

Nell'ASST di Crema è presente il Pronto Soccorso a cui il personale dell'Impresa, in caso di infortunio, può rivolgersi. Si ricorda in proposito l'obbligo dell'Impresa di installare o tenere a disposizione presso i luoghi di lavoro pacchetti di medicazione o cassette di pronto soccorso.

L'operatore dell'Impresa deve inoltre rispettare tutte le procedure interne dettate dall'Impresa stessa per i casi di infortunio.

Personale enti esterni, volontari, tirocinanti

In caso di malore/infortunio rivolgersi al responsabile di reparto o in sua assenza al personale sanitario ivi presente.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Imprese

È proibito eseguire lavorazioni senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti, specificati nel D.V.R. dell'Impresa e nel D.U.V.R.I. (se presente).

Volontari

Ove del caso, il volontario è tenuto ad indossare gli eventuali DPI definiti dal Direttore e dal Coordinatore dell'Unità Operativa ove presta il proprio servizio.

Personale enti esterni/tirocinanti

È in capo a ASST Crema la fornitura del vestiario e dei DPI eventualmente necessari per l'espletamento delle attività assegnate. I DPI da utilizzare verranno indicati dal Responsabile di reparto/referente attività che, per alcune tipologie, può illustrarne le corrette modalità di utilizzo.

PRINCIPALI DIVIETI DA RISPETTARE

All'interno dell'Azienda devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, di igiene nonché i divieti prescritti dalla segnaletica esistente nell'Azienda. In particolare si richiama all'osservanza dei seguenti divieti:

- divieto di ingresso al personale dell'impresa che non sia stato comunicato al R.U.P./referente per l'appalto;
- divieto di fumare;
- divieto di consumare bevande alcoliche;
- divieto di tenere ingombri, ostacoli (imballi, merci, attrezzi, ecc.) lungo le vie di esodo o nei pressi delle uscite di sicurezza;
- divieto di accesso in zone ed impianti di lavorazione;
- divieto di usare fiamme libere ed apparecchi ad incandescenza in prossimità di sostanze infiammabili e/o combustibili;
- divieto di introdurre nell'azienda attrezzature e materiali non strettamente necessari alle attività da svolgere;
- divieto di impiegare attrezzature, macchinari di proprietà dell'azienda, se non espressamente autorizzati;
- è severamente vietato intervenire su impianti, toccare i macchinari, le parti in movimento, rimuovere i dispositivi di sicurezza;
- divieto di utilizzare prolunghe irregolari con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine;
- divieto di intervenire o di operare su parti e apparecchiature elettriche a persone non autorizzate; tutti devono prestare la massima attenzione per evitare possibili contatti accidentali;
- non utilizzare il cellulare in aree in cui è vietato (es. risonanza magnetica, ...)

PRINCIPALI NORME DA OSSERVARE

Si richiama all'osservanza delle seguenti norme:

- attenersi rigorosamente alle norme generali di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- attenersi a quanto prescritto nel presente documento e nel D.U.V.R.I. (ove pertinente);
- attenersi sempre alle procedure e alle indicazioni del personale sanitario;
- circolare all'interno dell'azienda sempre con il tesserino di riconoscimento (art. 26 comma 8 d.lgs. 81/2008);
- usare le attrezzature antincendio esclusivamente per spegnere incendi - è vietato a chiunque di usarle per altri scopi;
- in caso di incendio o di emergenza osservare le procedure descritte nel presente documento e nella segnaletica presente in azienda;
- ogni situazione di pericolo va segnalata al personale dell'ASST di Crema;
- in caso di spandimento accidentale di sostanze pericolose, rispettare le istruzioni della scheda di sicurezza e le eventuali procedure interne dell'impresa;
- evitare urli, grida e rumori molesti;
- procedere con attenzione alla movimentazione di materiali, attrezzature, macchinari;
- le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni di ordine, segnalate e, se necessario, opportunamente delimitate vietandone l'accesso ai non addetti. I passaggi devono essere sgombrati: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare intralcio alla circolazione;
- tutte le attrezzature, i macchinari, introdotti dall'impresa devono essere conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza e devono essere sempre corredati da tutta la documentazione prescritta da poter esibire in caso di ispezioni.

ULTERIORI INDICAZIONI PER LE IMPRESE

Subappalto

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione, anche parziale, dei lavori/servizi/forniture affidati all'Impresa, salvo formale autorizzazione scritta della ASST di Crema. In tal caso l'Impresa subappaltatrice deve compilare il MODELLO 4 (v. in calce alla presente Nota Informativa).

L'Impresa subappaltatrice, tassativamente prima dell'inizio dei lavori oggetto del subappalto, deve:

- partecipare al sopralluogo congiunto ed alla riunione per le azioni di Coordinamento e Cooperazione e sottoscrivere i relativi relazioni/verbali
- produrre la documentazione richiesta al punto 1.9 del MODELLO 4 (vedi. in calce alla presente Nota Informativa)

Coordinamento tra ditte appaltatrici

Nel caso si verifichi che nell'area interessata alle lavorazioni fossero presenti operatori di più imprese è obbligatorio segnalarlo al R.U.P. che provvederà al coordinamento degli interventi unitamente ai responsabili delle altre Imprese appaltatrici.

Autorizzazioni

Occorre sempre l'autorizzazione scritta dell'ASST di Crema per:

- utilizzare impianti, attrezzature, macchinari, utensili, materiali, ecc. di proprietà dell'ASST di Crema (v. MODELLO 1 in calce alla presente Nota Informativa)

- Subappaltare lavori/servizi/forniture (v. MODELLO 3 in calce alla presente Nota Informativa)
- fare fotografie all'interno dell'ASST di Crema

GESTIONE DELLE EMERGENZE NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

A secondo del luogo di svolgimento del servizio, l'operatore dell'Impresa/ente esterno, il volontario, il tirocinante che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (incendio, rilascio di prodotti, gas, etc.) deve attenersi alle indicazioni del personale aziendale presente e in loro assenza a quelle riportate nelle istruzioni di operative di emergenza di seguito indicate:

**IOG07/40 – ISTRUZIONE OPERATIVA DI EMERGENZA PER PERSONALE DELLE IMPRESE ESTERNE
PRESIDIO OSPEDALIERO**

Nella pagina successiva, è riportata una flow chart che riassume i comportamenti principali che il personale esterno all'ASST deve attuare in caso di emergenza:

CHIUNQUE SI ACCORGA DELL'EMERGENZA

Segnala ai presenti la situazione di emergenza attraverso una delle seguenti modalità:



A VOCE, AVVISANDO IL PERSONALE DELL'ASST DI CREMA

PREME IL PULSANTE DI ALLARME



CHIAMA IL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (INT. 5555)
0373/280555 (P.O. Crema e sedi esterne, in quest'ultimo caso chiamare anche il NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112)

CHIAMA IL NUMERO DI EMERGENZA INTERNO (INT. 4200)
0363/378200 (P.O. Rivolta)



EVACUARE L'EDIFICIO SEGUENDO LE VIE DI FUGA INDICATE.



NON UTILIZZARE GLI ASCENSORI



DIRIGERSI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO, AL PUNTO DI RACCOLTA IN ZONA SICURA

SE È AL CORRENTE DI PERSONE BLOCCATE NELL'EDIFICIO DEVE COMUNICARLO PRONTAMENTE AL PERSONALE DELL'ASST DI CREMA O AI SOCCORSI.

STATO DELL'EMERGENZA

CESSATO ALLARME

LO STABILE VIENE GIUDICATO AGIBILE, I PRESENTI VENGONO INVITATI A RIENTRARE

EMERGENZA IN ATTO

LO STABILE VIENE GIUDICATO INAGIBILE, I PRESENTI VENGONO FATTI ALLONTANARE

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PER ACCETTAZIONE E PRESA VISIONE

Il presente modulo debitamente compilato e sottoscritto negli spazi sottostanti dal Datore di lavoro della società/ente, deve essere trasmesso all'Attività di Prevenzione e Protezione Rischi Aziendale – SPP (prevenzione.rischi@asst-crema.it) dell'ASST di Crema:

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE E PRESA VISIONE DELLA "NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI
PER LA SALUTE E SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI
CREMA E PROCEDURE DI EMERGENZA"**

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO:

BREVE DESCRIZIONE DEL

SERVIZIO: _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

IN _____ QUALITA'

DI _____ DELLA

SOCIETA' /ENTE _____

CON SEDE LEGALE

IN _____

PARTITA IVA _____

DICHIARA

di aver preso visione ed accettare il contenuto del presente documento e le norme ed accorgimenti da attuare ivi previste e che trasmettera tutte le informazioni ai propri lavoratori assegnati presso l'ASST di Crema prima dell'inizio delle attività di cui al servizio in oggetto, affinché ne abbiano piena conoscenza e possano darne immediata applicazione.

(Firma digitale del dichiarante)

(Luogo e data)